

L'ARTIGIANATO

Ecco il Piano Strategico



**GRANDE SUCCESSO
PER LA CORTE DEI MASTRI**

**STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE
PROTAGONISTI IN ASSOCIAZIONE**



Artigiani si nasce.

Associati si diventa.

In tutto il territorio trentino l'Associazione Artigiani garantisce agli associati un'estesa e solida rete di servizi ad alta professionalità, vantaggi e agevolazioni, formazione e informazione. Se Artigiani si nasce, diventare Associati vuol dire crescere insieme.



**Voi mettete il vostro talento e noi la nostra
esperienza. Per costruire insieme il futuro.**

www.artigiani.tn.it 

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

FOCUS	4
Ecco il Piano Strategico [CLAUDIO FILIPPI]	4
Si è discusso di futuro all'Assemblea generale dell'Associazione Artigiani [STEFANO FRIGO]	6
#artigianitrento, gli studenti dell'UPT protagonisti in Associazione	7
Grande successo per la Corte dei Mastri	8



DALL'ASSOCIAZIONE	10
Bando di sostegno all'avvio di nuove imprese e all'autoimpiego	10
Italnolo: rinnovata anche per quest'anno la convenzione!	11
Di nuovo al via a settembre gli incontri di formazione sul credito	12
Focus su economia e finanza nelle Giudicarie	14

Censimento permanente delle imprese	15
Intesa Sanpaolo e Associazione Artigiani siglato un accordo a sostegno della filiera del legno [STEFANO FRIGO]	16
Dal 18 al 20 ottobre ecco "A come... legno"	18
www.artigiani.tn.it: il nuovo sito per capire meglio ciò che siamo [S.F.]	19
Servizio festivo estate 2019 autoriparatori artigiani del Primiero	20

Note di viaggio: chi è "GARAGE 109" [GIANLUCA ORTOLANI]	21
Progetto Pensplan un virtuoso esempio di welfare sostenibile in Regione	22
Falegnameria Faustini: dal 1850 oggetti in legno che raccontano la vita e la passione	24
Enrica Vinante nella Commissione Pari Opportunità [PAOLO STORNATI]	26
Nuovi bandi del GAL Trentino Orientale	28

▶ CATEGORIE 30

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 30

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Agosto 2019

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXX / n. 7 / luglio 2019

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Franco Grasselli,
Giancarlo Berardi,
Angelo Giola

Impaginazione e stampa
PublStampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
5 luglio 2019

**Direzione, redazione,
amministrazione**
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva
per la pubblicità**
S.E.T.A.
Società Editrice Tipografica
Atesina S.p.A.

Trento - Via Sanseverino, 29
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller
Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

IL SALARIO MINIMO GARANTITO NON È SOLUZIONE

di **Marco Segatta**

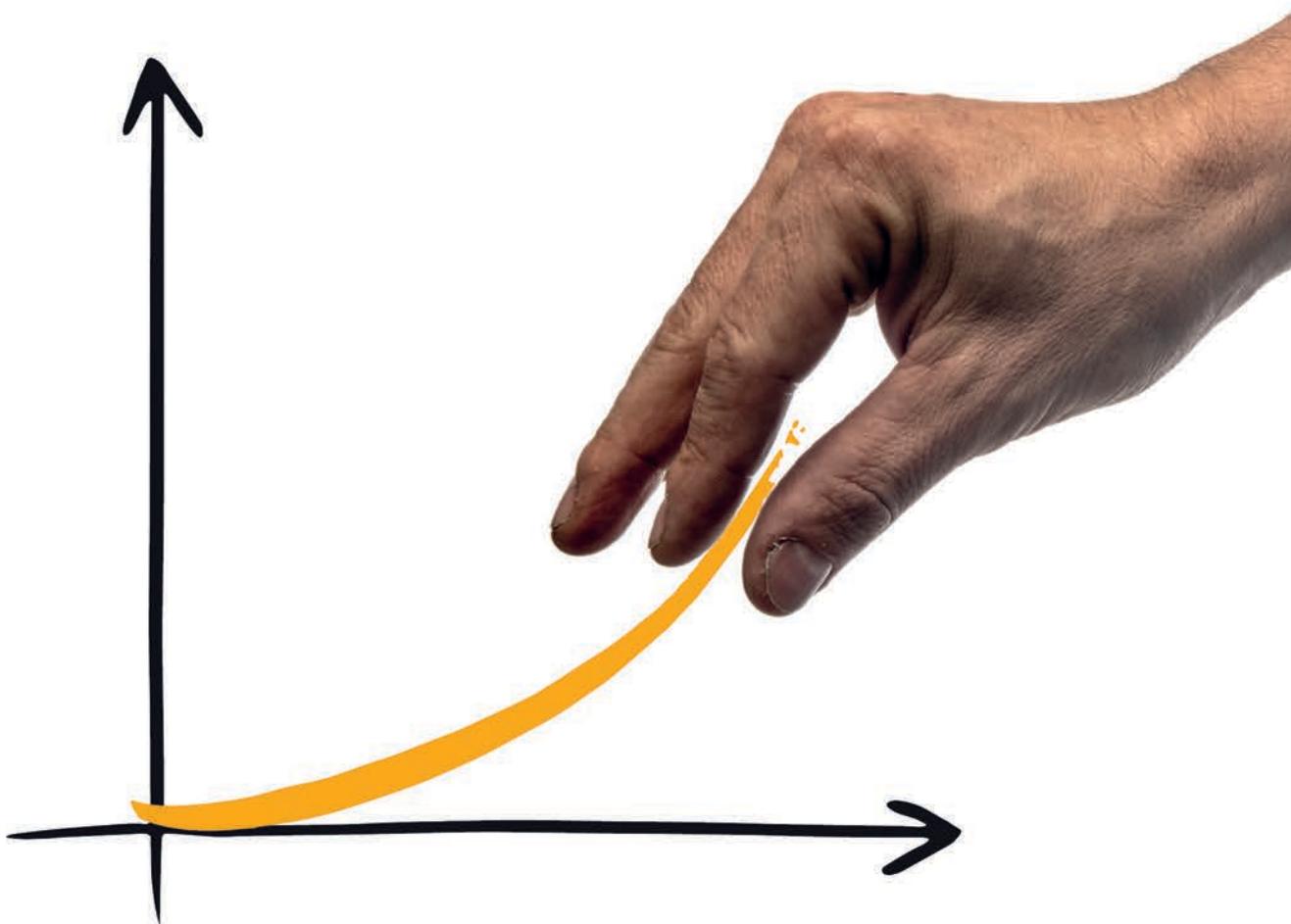
foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Non si tratta di difendere posizioni preconcrete piuttosto che il ruolo dell'associazione o idee politiche di un colore o di un altro. Sono le osservazioni che faccio da membro della società civile e da imprenditore che mi portano ad essere profondamente contrario ad un'eventuale introduzione del salario minimo garantito. L'idea di alzare a nove euro l'ora – ancora non è stata fatta chiarezza neppure se sarebbero lordi o netti – lo stipendio dei lavoratori è un qualcosa che il nostro sistema economico molto semplicemente non può sostenere. Andare oltre ogni tipo di contrattazione collettiva tra parti sociali e datoriali imponendo cifre calate dall'alto farebbe saltare gli equilibri che sono alla base del sistema attuale: pensiamo ad esempio a chi viene assunto come apprendista. Ecco in questo caso si comincia con un determinato salario per poi aumentarlo con il passare del tempo e l'acquisizione di nuove competenze: se si partisse subito con nove euro (1400 euro al mese con 40 ore a settimane) chi è più esperto e maggiormente specializzato come dovrebbe sentirsi? Ovviamente chiederebbe un aumento e qui non si tratta di comparti produttivi che stanno attraversando congiunture migliori o peggiori ma di un effetto a cascata che non sarebbe sostenibile dalle aziende. E ancora: già il costo del lavoro in Italia è tra i più elevati d'Europa, come possiamo pensare di aumentarlo ulteriormente? Certo, tutto si può fare ma poi chi ne risentirà sarà il consumatore che vedrà schizzare verso l'alto il prezzo dei servizi e dei prodotti e, in un circolo estremamente vizioso, l'eventuale aumento dei salari neppure si riuscirebbe a sentire, dato che tutto costerebbe di più. Capisco che l'obiettivo di chi è intenzionato a introdurre il salario minimo è quello di tutelare quel dieci per cento di lavoratori che opera senza ricadere sotto un contratto collettivo, ma non è certo questo il modo. Piuttosto si provi a "normalizzare" tutte le situazioni più delicate, cercando poi di abbassare il costo del lavoro per le imprese, questa è la strada da seguire per poter crescere realmente.

Fare utile con
la tua impresa?



 *Associazione Artigiani.*
La risposta.

ECCO IL PIANO STRATEGICO

di **Claudio Filippi**, Area Studi

UNA VISIONE DI FUTURO PER LE IMPRESE ARTIGIANE E LA LORO ASSOCIAZIONE

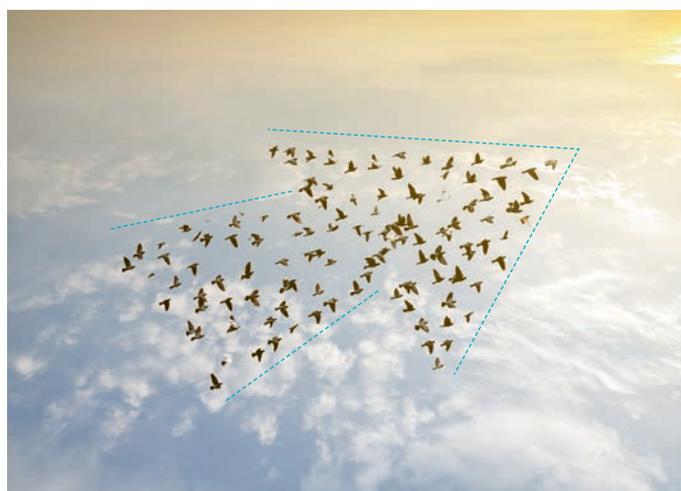
L'Associazione Artigiani si è dotata di un Piano Strategico!

La definizione di un Piano che guardi al prossimo decennio costituisce un punto qualificante dell'azione dell'attuale classe dirigente dell'Associazione. Un percorso lungo e impegnativo, quello che ha portato il Comitato di Presidenza, dopo un lungo dibattito interno, a scegliere e proporre a Giunta e Consiglio dodici sfide strategiche per il futuro dell'artigianato e della nostra organizzazione.

Il Comitato di Presidenza, attraverso la raccolta di istanze da parte di tutte le anime che fanno parte del nostro mondo, ha inteso attivare tutta l'intelligenza diffusa nella nostra organizzazione in una sorta di processo creativo. Tutti coloro che rappresentano politicamente gli interessi nella nostra organizzazione hanno potuto contribuire nel creare una prospettiva di sviluppo per l'Associazione.

COS'È IL PIANO STRATEGICO?

Il Piano Strategico è un documento programmatico, di visione, che disegna le piste di lavoro dell'Associazione Artigiani negli anni a venire. È stato realizzato attraverso un processo – la pianificazione strategica appunto – finalizzato ad aggregare e coinvolgere tutti gli organi direttivi dell'organizzazione in un'ampia riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e gli strumenti da mettere in campo per iniziare a realizzarlo.



Guardare avanti negli anni significa obbligarsi a riflettere su cosa si vorrebbe per questa organizzazione in materia sindacale e in termini di supporto al sistema delle imprese senza considerare soltanto gli interessi immediati e particolaristici. Mettere a fuoco questo disegno di futuro è stato il primo, difficile, passo; quelli successivi, ossia i singoli progetti e le singole azioni operative, dovranno collocarsi correttamente in questa visione ampia.

PERCHÉ UN PIANO STRATEGICO?

La ragione pratica che ha portato a disegnare e adottare un Piano Strategico risiede nella necessità di realizzare nuove modalità di convergenza tra le attività tipicamente sindacali della nostra Associazione e la capacità di proporre nuovi servizi. A fronte di una situazione di crescente competitività e complessità in cui si trovano ad operare le im-



prese associate, l'Associazione deve infatti attrezzarsi per aiutarle ad anticipare e affrontare i nuovi scenari. Per farlo, deve valorizzare tutto il proprio potenziale e sviluppare nuove competenze e collaborazioni, dove queste si rendessero necessarie.

In questa prospettiva, la nostra organizzazione non può più essere considerata "solo" la casa degli artigiani; essa è ormai anche una comunità di interessi collettivi, ma differenziati per categoria o, meglio, per filiera pro-

duttiva. Una comunità ricca di saperi e competenze diffuse e integrate tra imprenditori e dipendenti, ma a cui occorre fornire stimoli, idee e prospettive di lavoro.

Il fine ultimo della preparazione di un Piano Strategico è però in fondo di carattere culturale e motivazionale oltreché progettuale. Infatti per progettare in modo condiviso il futuro dell'Associazione Artigiani non si può non passare che attraverso la **ricerca di un rinnovato senso d'identità dell'essere artigiano** in un contesto sociale ed economico in continua trasformazione.

Il documento finale presentato in Assemblea nelle scorse settimane – e in particolare la sezione "Le sfide e le scelte" – traccia in modo chiaro alcune direttrici di ampio respiro con alcune precise linee d'azione.

LE 12 SFIDE PER L'ASSOCIAZIONE

Le *sfide* sono i dodici grandi temi, che ci dovranno permettere di individuare e dare la giusta priorità a quelle nuove soluzioni operative, tecniche e organizzative, in grado di garantire la sostenibilità dell'Associazione nel prossimo futuro e quindi la possibilità che essa continui a svolgere quel ruolo di supporto qualificato, sindacale e di servizio, per tutto il sistema dell'artigianato trentino.

Queste sfide che verranno presentate in dettaglio nei prossimi numeri della nostra rivista sono state raggruppate in tre macroaree tematiche che rispondono a delle specifiche esigenze di lavoro.

La **PRIMA MACROAREA** riguarda in particolare le sfide e le azioni necessarie per attivare un rinnovato modello di rappresentanza degli interessi collettivi degli imprenditori artigiani.

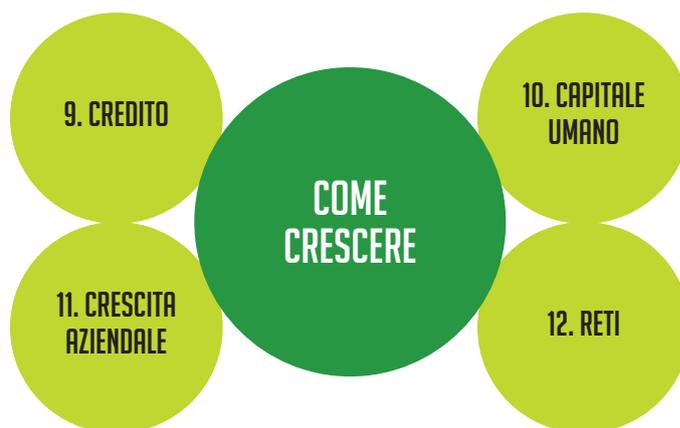


La **SECONDA MACROAREA** tenta di analizzare alcune traiettorie di lavoro all'interno dei nuovi scenari competitivi e, una volta mappate le nuove esigenze delle imprese artigiane, permetterà di impostare progetti e servizi con un elevato contenuto di specializzazione e

innovazione, da affiancare alla consueta attività sindacale e ai servizi già in essere.



Infine la **TERZA MACROAREA** individua le sfide necessarie a sostenere i bisogni di crescita e sviluppo delle imprese associate con strumenti e percorsi a misura di artigianato.



L'adozione del Piano Strategico come strumento per una progettazione di lungo periodo richiede ora un impegno preciso da parte di tutti: classe dirigente e struttura. È necessario che questi due livelli dell'Associazione condividano cosa l'organizzazione vuole diventare e scelgano come ci si vuole arrivare.

Questo significa aprire un nuovo capitolo fatto di piani operativi che, per forze di cose, dovranno avere un livello di incisività e di azione molto precisa e puntuale. ▶

SI È DISCUSO DI FUTURO ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI



L'ASSEMBLEA, SVOLTA
IN FORMA PRIVATA,
HA REGISTRATO UN'OTTIMA
PARTECIPAZIONE
DEI DELEGATI ARTIGIANI

di Stefano Frigo

“Dopo anni passati in trincea a resistere giorno per giorno contro la crisi economica, è giunto il momento di alzare il nostro sguardo e ragionare in prospettiva”.

Questo il messaggio del Piano Strategico lanciato dall'Assemblea generale dell'Associazione tenutasi lo scorso 13 giugno a Trento con il Piano Strategico al centro dell'attenzione.

Il Presidente Segatta, il vice Svaizer e il Direttore Berardi hanno illustrato i punti principali del Piano, accompagnandolo con efficaci interventi in video di Delegati artigiani, di esperti economici, del Presidente nazionale Merletti e del Direttore di Confartigianato Fumagalli.

L'Assemblea si è svolta in forma privata, senza interventi esterni di politici o amministratori e ha registrato un'ottima partecipazione dei Delegati artigiani. ◀



► Alcuni momenti dell'Assemblea generale dell'Associazione Artigiani.

#ARTIGIANITRENTO, GLI STUDENTI DELL'UPT PROTAGONISTI IN ASSOCIAZIONE



di Stefano Frigo

**IL PRIMO
CONCORSO
DEL PROGETTO
CHE NASCE
DALLA VOLONTÀ
DI METTERE
IN CONTATTO
L'ARTIGIANATO
CON LE SCUOLE**

Aurora Simoni ed Eleonora Stenico, con un lavoro (video più post Facebook) che ha visto al centro dell'attenzione le realtà consortili, sono risultate le migliori al primo concorso del progetto che ha visto la collaborazione di UPT e Associazione Artigiani e che nasce dalla volontà di mettere in contatto il mondo dell'artigianato con le scuole, coinvolgendo gli allievi del quinto anno. Al secondo posto si è classificata Almedina Mati (progetto di comunicazione sulla Sapi) mentre terzi a pari merito sono arrivate: Martina De Nunzio, Michela Fezzi e Giulia Baldassari.

Il progetto, alla sua prima edizione, è partito dall'idea di sostituire la tradizio-



nale tesina individuale che gli allievi sviluppano durante l'anno scolastico e presentano per l'Esame di Stato (CAPES) con un project work collettivo, costruito intorno a obiettivi e contenuti generali comuni a tutta la classe, ma declinato poi individualmente o in coppie e realizzato sulla base di un vero e proprio progetto commissionato da Associazione Artigiani.

Obiettivo del project work, l'ideazione e creazione di materiali e strumenti di comunicazione del sistema Associazione Artigiani, da integrare con la comunicazione istituzionale già esistente.

I lavori sono stati avviati all'inizio dell'anno scolastico con una fase esplorativa e di analisi e hanno portato alla realizzazione di 22 proposte, ciascuna indirizzata a promuovere uno specifico aspetto o servizio del sistema Associazione Artigiani attraverso filmati, materiale cartaceo, campagne social, ecc., progettati e realizzati dagli allievi. È stata l'occasione per attivare i ragazzi in un percorso di scoperta del mondo dell'artigianato.

Il primo classificato avrà l'occasione di collaborare per un breve periodo con Associazione. Buono cultura, invece, per secondo e terzo classificato.



GRANDE SUCCESSO PER LA CORTE DEI MASTRI

[foto Matteo De Stefano e Daniela Webber]

NEL CUORE DI TRENTO PER LE FESTE VIGILIANE, GLI ARTIGIANI SONO STATI PROTAGONISTI IN PIAZZA DUOMO. ECCO UNA SERIE DI IMMAGINI CHE DESCRIVONO LA SPLENDIDA ATMOSFERA PIÙ DI TANTE PAROLE.





BANDO DI SOSTEGNO ALL'AVVIO DI NUOVE IMPRESE E ALL'AUTOIMPIEGO

Le domande di adesione del nuovo bando verranno raccolte on-line a partire dal 1° giugno e fino al termine del prossimo 31 ottobre.

Approvato dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, ricerca e lavoro, un nuovo bando per sostenere la nascita di piccole nuove imprese e favorire la vocazione all'autoimprenditorialità, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di svantaggio: disoccupati, lavoratori che hanno perso l'impiego a causa di calamità naturali, giovani fino a 35 anni, over 50 e donne. Verrà premiato l'acquisto di beni e servizi sul territorio provinciale, in un'ottica di coesione, sinergia e mutualità territoriale. L'ente pubblico finanzia in parte i costi di avviamento dell'impresa, sostenuti nei primi tre anni di attività, da un minimo di 10mila a un massimo di 49mila euro. Possono fare richiesta anche le imprese avviate da meno di un anno al momento di emissione del bando. La gestione della nuova misura è stata affidata a Trentino Sviluppo. Le domande di adesione verranno raccolte on-line a partire dal 1° giugno e fino al termine del prossimo 31 ottobre.

I contributi previsti per questa articolata misura di sostegno possono arrivare a un massimo di 49mila euro e sono rapportati alla spesa ammissibile (massimo 70mila euro): la soglia minima di rendicontazione è di 10mila euro.

Il 70% delle spese sarà coperto nel caso ad avviare l'impresa siano persone di qual-

siasi età, prive di occupazione a causa del maltempo legato alla tempesta Vaia degli scorsi 27-30 ottobre 2018; persone di qualsiasi età che negli ultimi sei mesi abbiano usufruito di lavori socialmente utili: Progettone, Azione 19, misure nazionali. Il 60% di sostegno alle spese è previsto per gli iscritti alle liste di collocamento da almeno un anno. Il contributo scende al 50% per i giovani under 35 disoccupati da almeno tre mesi e per le donne, prive di lavoro sempre da tre mesi, ma senza limiti d'età anagrafica. Sia i giovani che le donne dovranno detenere almeno il 51% delle quote dell'impresa e rappresentare la maggioranza negli organi di amministrazione e controllo. Un contributo del 40% è riconosciuto a ultracinquantenni privi di occupazione da almeno un anno.

I costi ammissibili a contributo devono avere un giustificativo emesso nei primi tre anni dalla costituzione dell'azienda. I contributi sono ridotti progressivamente se i fornitori di beni e servizi non sono almeno per l'80% provenienti dal Trentino.

Le spese ammissibili a contributo vanno dai costi di affitto (massimo 10mila euro) alla manutenzione ordinaria (massimo 10mila euro), dalle spese condominiali alle utenze di energia, acqua, riscaldamento, rifiuti, internet, limitatamente all'imponibile; dalle spese legali, amministrative e di consulenza (fino a 5mila euro) alle imposte e tasse (escluse Ires, Irpef e Iva). Soggetto gestore della procedura e sportello unico è Trentino Sviluppo. È possibile presentare la domanda fino al 31 ottobre 2019, utilizzando la piattaforma online <http://agora.trentinosviluppo.it>

Trentino Sviluppo provvederà alla valutazione dell'ammissibilità delle richieste, alla composizione della graduatoria e all'analisi della rendicontazione. ■



ITALNOLO: RINNOVATA ANCHE PER QUEST'ANNO LA CONVENZIONE!

Scopri i vantaggi della convenzione con Italnolo!

TARIFE VANTAGGIOSE PER GLI ASSOCIATI!

CONVENZIONE

- **sconto del 10%** sul prezzo di listino;
- **tariffe agevolate** per il noleggio di autocarri, veicoli fino a 9 posti, vetture e furgoni, ad esclusione delle spese accessorie (assicurazioni, materiali di consumo, trasporti ecc.).

I tre centri, a Trento, Arco e Rovereto, sono in grado di fornire in tempo reale consulenza, informazioni tecniche e sopralluoghi presso cantieri o abitazioni, assistenza tecnica rapida ed efficace e la possibilità di consegnare tutti gli articoli richiesti. Con Italnolo Gruposovecar è possibile **risolvere necessità di lavoro** e anche per il **tempo libero** con il vantaggio di:

- non fare nessun investimento utilizzando il bene solo per il tempo necessario
- utilizzare attrezzature adeguate
- nessuno spazio occupato dall'attrezzatura una volta utilizzata
- costi certi

INFO

TRENTO • Via Vienna 76, loc. Spini
tel. 0461.950648 • e-mail trento.italnolo@grupposovecar.com

ROVERETO • Via Don GP Muratori 1, Isera
tel. 0464.425241 • e-mail rovereto.italnolo@grupposovecar.com

ARCO • Via della Croseta 43, Arco
tel. 0464.971850 • e-mail arco.italnolo@grupposovecar.com

www.grupposovecar.com

COME ACCEDERE ALLA CONVENZIONE

Esibire l'attestazione che si è in regola con il versamento della quota associativa, da richiedere presso gli Uffici Provinciali di Trento oppure presso la tua Sede Territoriale.

DI NUOVO AL VIA A SETTEMBRE GLI INCONTRI DI FORMAZIONE SUL CREDITO

Riavvicinare le imprese al mondo del credito e della finanza: nasce il progetto "La banca per l'impresa".

La Provincia Autonoma di Trento, in base a un protocollo firmato nell'ottobre 2018 con Trentino Sviluppo, Cassa del Trentino, i Confidi, le Associazioni di Categoria e i relativi Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.) e gli Istituti bancari, ha individuato una serie di azioni per favorire l'accesso al credito alle micro e piccole imprese del Trentino:

- servizi di informazione/formazione;
- linee di finanziamento dedicate;
- sviluppo di nuovi meccanismi di garanzia.

Malgrado l'economia provinciale sia uscita dalla fase di crisi, il mercato del credito locale evidenzia il permanere di alcune criticità strutturali. Uno degli elementi di attenzione è il dialogo fra imprese e soggetti finanziatori. Da questa constatazione nasce il Progetto "La banca per l'impresa".

L'iniziativa rappresenta quindi un passo importante nel **riavvicinamento delle imprese al mondo del credito e della finanza**. Si parla di riavvicinamento perché dalla crisi sia il mondo delle imprese che quello del credito sono usciti con nuovi imperativi e condizionamenti: il risultato netto è una persistente incertezza nell'accesso ai finanziamenti.

L'accesso al credito soffre di questa problematica, che si è cercato di affrontare interpellando direttamente i soggetti coinvolti nel rapporto: le banche, le imprese, attraverso le associazioni di categoria, e i confidi.

L'iniziativa è una prima sperimentazione: non solo di una **proposta formativa e di crescita** per le imprese e le banche, in cui entrambi i soggetti possano meglio conoscersi, ma anche di un **metodo di lavoro**.

Si tratta di una proposta formativa nella costruzione della quale si sono aggrega-

ti in modo sinergico tutti i soggetti coinvolti professionalmente nella **catena del credito**: in primis **Banca d'Italia**, accanto a **7 istituti di credito** sono coinvolti a turno direttamente nella formazione, ma non solo. Le **associazioni di categoria**, hanno condiviso e costruito insieme i contenuti e il format dell'iniziativa e messo a disposizione le sedi dei corsi. Le associazioni sono **soggetti chiave della comunicazione alle imprese**, per la sensibilizzazione delle imprese e la loro adesione. Inoltre per un trasferimento efficace di conoscenze e competenze sul sistema delle garanzie sono presenti anche i **Confidi**.

PROGETTO FORMAZIONE: LA BANCA INCONTRA L'IMPRESA

Per facilitare la conoscenza fra imprese e soggetti finanziatori è stato quindi avviato un **percorso di formazione e informazione specificatamente rivolto alle micro e piccole imprese trentine che fornisca le conoscenze base in merito ai sistemi di valutazione e di concessione del credito da parte degli istituti bancari e al miglior modo per presentarsi alla banca per ottenere il finanziamento richiesto**.

Il percorso è iniziato il 28 marzo con termine previsto entro fine 2019 e verrà realizzato presso le sedi dell'Associazione Artigiani presenti in 13 aree del territorio trentino: Borgo Valsugana, Rovereto, Val di Fassa, Primiero, Trento, Alto Garda, Alta Valsugana, Giudicarie, Val di Cembra, Val di Fiemme, Val di Sole, Val di Non e Mezzolombardo.

In ogni ambito territoriale verranno organizzate 2 giornate di formazione della durata di complessive 4 ore in orario serale.

I moduli formativi saranno tenuti da Banca d'Italia, Confidi, Cooperfidi e dalle banche aderenti al protocollo: Cassa Centrale Banca, Volksbank, MPS, Unicredit, Intesa San Paolo, Sparkasse e BNL che si sono suddivise il territorio come verrà specificato meglio di seguito.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

di leva rispetto agli investimenti da mettere in moto.

Ricordiamo che fin dallo scoppio della crisi finanziaria globale del 2008, il Fondo centrale di garanzia ha rappresentato in Italia una **rilevante misura contro il razionamento del credito** delle piccole e medie imprese. La garanzia del Fondo centrale ha

Prima serata	
Inquadramento generale	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione del sistema bancario • Il sistema bancario nel territorio trentino • I soggetti e gli attori per l'accesso al credito
Il sistema di valutazione della banca	<ul style="list-style-type: none"> • Il merito di credito della micro e piccola/impresa • Il rating • La Centrale rischi • Gli indicatori di performance
Seconda serata	
Come presentarsi all'istituto di credito	<ul style="list-style-type: none"> • Quali documenti sono necessari • Cosa serve per ottenere il finanziamento • Come scegliere la forma di finanziamento giusta (determinazione del fabbisogno finanziario) • La pianificazione finanziaria e la sostenibilità dei progetti di investimento
La richiesta di garanzie	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di garanzie: reali, personali, atipiche, statali e consortili • Confidi • Fondo Centrale di Garanzia

Si tratta di una proposta formativa nella costruzione della quale si sono aggregati in modo sinergico tutti i soggetti coinvolti professionalmente nella catena del credito:

- in primis la Banca d'Italia, quale istituto di supervisione sul mercato creditizio e finanziario, di vigilanza, di ricerca economica impegnato anche nel campo dell'educazione finanziaria;
- a seguire, le associazioni di categoria, che hanno messo a disposizione le sedi dei corsi, garantiscono la diffusione dell'informazione e la raccolta delle iscrizioni da parte delle imprese;
- ben 7 istituti di credito sono coinvolti a turno direttamente nella formazione;
- per un trasferimento efficace di conoscenze e competenze sul sistema delle garanzie sono presenti anche i Confidi.

La "sezione speciale Trentino" presso il Fondo Centrale di Garanzia

L'impegno non finisce qui. **Ulteriore tema è l'apertura della "sezione speciale Trentino" del Fondo di Garanzia.** Per assicurare alle imprese trentine una copertura adeguata sui finanziamenti, la Provincia intende concretizzare una partecipazione al Fondo Centrale di Garanzia. Gli strumenti finanziari delle garanzie e dei finanziamenti danno un consistente effetto

trasferito allo Stato l'80% del rischio delle esposizioni coperte, azzerando l'assorbimento di capitale a fini di vigilanza da parte degli istituti bancari che hanno aderito con entusiasmo al modello. Nel 2018 quasi **mille finanziamenti di imprese trentine** sono stati assistiti da questo strumento.

Considerando il trend crescente del fabbisogno finanziario del Fondo, lo Stato ha avviato una riforma con una articolazione riduttiva delle misure massime di copertura, per rivedere i meccanismi di rischiosità e coinvolgere le altre amministrazioni del territorio.

La Riforma del Fondo entra in vigore il 15 marzo 2019 e ci offre il momento ideale per un intervento finanziario.

La partecipazione della Provincia consentirà dunque di **mantenere al massimo le percentuali di copertura**, garantendo la neutralità del passaggio alla nuova strutturazione delle operazioni. L'apporto della **Provincia, di 5 milioni di euro**, consentirà anche di coprire le **spese per le commissioni** dell'operazione. Con la Riforma del Fondo centrale e con la partecipazione finanziaria della Provincia potrà trovare spazio un nuovo ruolo dei Confidi, ad esempio nelle operazioni a rischio tripartito, nelle quali è prevista una suddivisione del rischio tra Confidi, soggetto finanziatore e Stato. 📌

Qui troverete le info sulle date ancora in programma http://www.artigiani.tn.it/index.php?/artigiani/news/corsi_per_favorire_l_accesso_al_credito_partenza_il_28_marzo_e_posti_limitati

FOCUS SU ECONOMIA E FINANZA NELLE GIUDICARIE

Concluso lo scorso 22 maggio a Borgo Lares il corso di formazione economico-finanziaria per imprese artigiane delle Giudicarie.

Nel complesso mondo dei contributi alla formazione esistono requisiti di accesso, categorie di beneficiari e vincoli che ciascun ente finanziatore determina in base alla propria mission, alle proprie priorità, ai propri bilanci.

Le attuali opportunità di supporto finanziario per la formazione degli occupati, non solo si sono ridotte rispetto al passato, ma escludono anche la partecipazione di alcune tipologie di beneficiari, che pure sarebbero interessati a partecipare e potrebbero beneficiare della formazione: si tratta dei numerosi piccoli imprenditori che non hanno dipendenti.

In Trentino un importante tentativo di rispondere alla domanda di formazione e ampliare i destinatari dei finanziamenti si sta sperimentando già da due anni grazie a un protocollo di intesa tra FondArtigianato e Agenzia del Lavoro, che intervengono rispettivamente nel finanziamento della formazione di dipendenti (FondArtigianato) e di titolari, soci, collaboratori familiari di imprese aderenti al fondo interprofessionale (Agenzia del Lavoro). Aderire a un fondo interprofessionale, FondArtigianato nel caso specifico, presuppone però la presenza di almeno un lavoratore dipendente nell'organico aziendale.

È così che Associazione Artigiani, pre-occupata di garantire opportunità di formazione anche ai piccoli imprenditori artigiani senza dipendenti, ha pensato di sperimentare il coinvolgimento di alcune

Casse Rurali, soggetto privato da sempre sensibile alla crescita economica e culturale delle comunità. Grazie all'intervento dei presidenti territoriali Nicola Svaizer e Luca Martinelli, si è partiti nel Primiero, dove la Cassa Rurale Dolomiti di Fassa, Primiero e Belluno ha contribuito alla realizzazione di due corsi di business English e si è proseguito nelle Giudicarie. Qui quattro casse rurali del territorio – Cassa Rurale Giudicarie, Valsabbia, Paganella, Cassa Rurale Adamello-Brenta, Cassa Rurale Pinzolo e Cassa Rurale Val Rendena – hanno cofinanziato un percorso di formazione economico-finanziaria di 16 ore.

I partecipanti, guidati da esperti di Trentino Imprese srl, società di consulenza economico-finanziaria di Associazione Artigiani, hanno potuto approfondire l'analisi dei costi, la corretta preventivazione, l'analisi di bilancio e dei flussi finanziari e hanno imparato ad utilizzare semplici strumenti informatici per monitorare gli andamenti aziendali.

Il percorso si è chiuso il 21 maggio, con un intervento di Michele Pernisi, vicedirettore della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella sulle principali tipologie di finanziamento e sulle logiche di valutazione adottate dalla banca per la gestione degli affidamenti. A seguire tutte le Casse Rurali coinvolte nel progetto hanno partecipato a un confronto finale con i partecipanti e a un momento conviviale per salutare la positiva esperienza.

È poi partito, sempre a Borgo Lares, il corso web e social: cattura le strategie per il tuo business.

L'auspicio è di consolidare e ampliare anche ad altri territori forme di co-finanziamento in cui diversi soggetti pubblici e privati, sostenendo la formazione continua, concorrono alla crescita dei territori. ■

CENSIMENTO PERMANENTE DELLE IMPRESE



Questionario da compilarsi completamente on line per circa 3mila imprese con almeno tre addetti.



Ha preso avvio il 20 maggio la nuova rilevazione censuaria da parte dell'Istat che interessa il mondo imprenditoriale. Sono circa 3mila le imprese con almeno tre addetti che saranno chiamate in provincia di Trento a rispondere al Censimento permanente con un **questionario da compilarsi completamente on line**. A differenza dei censimenti tradizionali, il nuovo Censimento permanente delle imprese è strutturato come una rilevazione campionaria con periodicità triennale.

Attraverso un questionario che approfondisce dal punto di vista qualitativo varie tematiche di grande interesse e attualità, Istat aggiorna il quadro sulla struttura imprenditoriale del sistema Paese approfondendo i comportamenti economici e le strategie messe in atto dalle imprese in merito a una serie di questioni di grande importanza. La rilevazione permetterà di aggiornare il quadro delle relazioni intrattenute dall'impresa per lo svolgimento dell'attività produttiva, le direttrici di sviluppo dell'impresa in termini di mercato, tecnologie, competitività e sostenibilità sociale e ambientale.

La periodicità triennale consentirà un rilascio di informazioni continue e tempistiche.

Le imprese coinvolte nella rilevazione hanno ricevuto una comunicazione dall'Istat tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) o posta ordinaria, con cui il Presidente dell'Istituto ha informato gli interessati dell'avvio del Censimento.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 31 gennaio 2018 di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019. La **violazione di tale obbligo sarà sanzionata** ai sensi degli artt. 7 e 11 del decreto legislativo n. 322/1989 e del medesimo DPR 31 gennaio 2018.

Le informazioni raccolte sono tutelate dal segreto statistico (art. 9 del decreto legislativo n. 322/1989) e sottoposte alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003 e decreto legislativo n. 101/2018). Queste potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici, nonché essere comunicate per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5 ter del decreto legislativo n. 33/2013.

A livello provinciale l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT) fornirà supporto alle imprese locali per la compilazione dei questionari e agirà da impulso per massimizzare il tasso di risposta.

Oltre al numero verde approntato da Istat, è possibile contattare il personale dell'ISPAT durante gli **orari d'ufficio (da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 16.30, venerdì dalle 8.30 alle 13.00)** ai seguenti numeri telefonici: **tel. 0461.497842 - 0461.497836**.

La rilevazione si concluderà il **16 settembre** prossimo. 📌

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

è possibile consultare il sito www.censimentigiornodopogiorno.it
oppure telefonare al **numero verde Istat 800.188.847**

INTESA SANPAOLO E ASSOCIAZIONE ARTIGIANI SIGLATO UN ACCORDO A SOSTEGNO DELLA FILIERA DEL LEGNO

La banca stanZIA 100 milioni di euro per imprese trivenete, per la gestione del legname dei boschi colpiti dal maltempo. Iniziative dedicate per tutta la filiera del legno con finanziamenti a sostegno del ripopolamento delle aree colpite.

di Stefano Frigo

Nel Trentino, la superficie occupata da foreste e boschi è di 407mila ettari di boschi pari al 60% del totale superando per estensione e incidenza quella dell'Alto Adige, ciò nonostante il legno prodotto non è sufficiente per il fabbisogno dell'industria del legno e arredo, che nel 2018 ha importato per 63,5 milioni di euro (+30% vs 2017).

Intesa Sanpaolo e Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento hanno sottoscritto un importante accordo per fornire un ulteriore supporto alla filiera del legno delle zone duramente colpite dal maltempo che ha causato ingenti danni al territorio.

La banca ha stanziato un plafond di **100 milioni di euro complessivi** a favore delle imprese della "Filiera del Legno" del Nordest al quale si potrà attingere

per finanziare le imprese del Trentino, anche con possibile accesso al plafond "Circular Economy" utilizzabile, in questo caso, ai fini del rimboschimento, di attività rigenerativa dell'ecosistema e di prelievo del legname, in modo da evitare il degrado.

Dalle prime stime, si tratta di circa 15 milioni di alberi caduti da raccogliere in tempi brevi, per cui si rendono necessari interventi urgenti e articolati. In considerazione di questa consapevolezza, Intesa Sanpaolo e Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento mettono in campo le proprie specificità al fine di fare squadra e affiancare le imprese della filiera ad essere parte attiva sia nella gestione del materiale da raccogliere sia nella successiva opera di rimboschimento.

«C'è grande soddisfazione per aver raggiunto questo accordo in quanto il comparto in questione è stato veramente colpito in maniera forte e inaspettata come mai prima – ha evidenziato Marco Segatta, presidente provinciale dell'Associazione Artigiani del Trentino –. Ora tutti gli attori del comparto avranno modo di affrontare l'emergenza in maniera sinergica avendo un accesso facilitato al credito, non è certo un fatto secondario. Anzi».

«Abbiamo svolto numerosi incontri con i diversi attori del territorio per rilanciare la filiera del legno, fondamentale per l'economia delle nostre valli montane, in un'ottica di sistema consapevoli dell'importanza di fare squadra – ha dichiarato Renzo Simonato, Direttore Regionale Veneto, FriuliVG e TrentinoAA Intesa Sanpaolo –. Come banca del territorio, ci sentiamo responsabili anche del patrimonio naturale delle nostre montagne e mettiamo a disposizione specifici prodotti finanziari per andare incontro alle esigenze della filiera del legno».



IMPRESSE E ATTIVITÀ BENEFICIARIE DELL'ACCORDO

Imprese boschive

Al fine di incrementare la capacità produttiva delle imprese boschive, anche mediante incremento del grado di meccanizzazione, Intesa Sanpaolo mette a disposizione diverse modalità di finanziamento: dal credito per l'acquisto dei macchinari al leasing finanziario e operativo con patto di riacquisto dei macchinari. Su questo ultimo punto sono stati avviati i primi contatti con i principali operatori del settore.

Segherie

Al fine di consentire lo stoccaggio del legname proveniente dall'emergenza e agevolare la vendita in modo graduale nel tempo, Intesa Sanpaolo mette a disposizione un finanziamento dedicato caratterizzato da un preammortamento di 2 anni su una durata complessiva di 4 anni e un rimborso del capitale graduale (35% del capitale rimborsato nel 3° anno e il 65% nel 4° anno).

Inoltre, a seguito di una quantità straordinaria di legname, può essere necessario un incremento della

meccanizzazione dell'azienda, come ad esempio l'implementazione degli impianti per la corretta conservazione della materia prima, nuove macchine per la movimentazione e la trasformazione del legname. Anche in questo caso la Banca mette a disposizione finanziamenti dedicati.

Filiera del legno

Il **Programma Filiere** messo a disposizione dalla Banca consente al capofila di trasferire ai loro fornitori strategici una serie di vantaggi, tra cui il miglioramento del rating sulla base del rating del capo filiera (Champion), per un miglior accesso al credito e lo smobilizzo dei crediti nei confronti del capo filiera.

Attività di rimboschimento

Oltre alla gestione dell'emergenza per la fase di esbosco, stoccaggio e lavorazione del legno, è di fondamentale importanza una strategia per il rimboschimento dei soprassuoli colpiti.

La Banca, per supportare le aziende forestali e i privati nelle attività di rimboschimento, mette a disposizione finanziamenti dedicati che per le aziende prevedono una durata fino a 20 anni e per i privati una durata fino a 10 anni.

LA DELEGAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA DI CONFARTIGIANATO A ROMA LO SCORSO 18 GIUGNO, QUI RITRATTA ASSIEME ALL'ON. MANUELA ROSSINI, DEPUTATA TARENTINA



► Nella foto da sinistra: Lucio Gobbi (presidente categoria ICT); Nicola Svaizer (vice presidente Associazione Artigiani Trentino); Claudia Gasperetti (presidente Movimento Donne Impresa); Nicola Berardi (direttore generale Associazione Artigiani Trentino); Emanuela Rossini (deputata trentina); Marco Segatta (presidente provinciale Associazione Artigiani Trentino); Giovanna Signorati (vice presidente Movimento Donne Impresa); Luca Martinelli (presidente territoriale Giudicarie); Andrea De Zorzo (vice presidente territoriale Valle di Non); Daniela Bertamini (presidente territoriale Alto Garda e Ledro); Giorgio Danielli (presidente territoriale Valle dell'Adige); Marcello Vianini (delegato territoriale Vallagarina).

DAL 18 AL 20 OTTOBRE ECCO “A COME... LEGNO”



Gli eventi dell'Associazione Artigiani

La nuova manifestazione che raccoglierà il testimone della Triennale del Legno.

Nuova proposta dell'Associazione Artigiani che, dal 18 al 20 ottobre a Trento Sud, negli spazi che, nelle settimane precedenti, ospiteranno l'Oktoberfest Trentina “Trento e la Baviera”, darà vita a una tre giorni completamente dedicata al legno. Si tratterà di un evento a respiro provinciale, che raccoglie l'eredità della Triennale del Legno. È prevista la presenza di almeno 50 aziende espositrici (ma l'obiettivo è andare oltre) che copriranno l'intera filiera del legno. Oltre alla parte espositiva,

ci saranno numerose attività collaterali: all'interno dei padiglioni, sarà allestita un'arena per incontri e dibattiti con una serie di brevi appuntamenti di approfondimento su diverse tematiche. È poi previsto uno spazio gioco/laboratori per i bambini, ovviamente a tema legno. Continuerà la collaborazione con le scuole in particolare grazie a un concorso di disegno per le elementari, saranno ospitate come espositrici le scuole professionali legate al legno e le scuole medie di Trento e dintorni verranno a fare una visita guidata. Non mancherà area food and drink.

Su www.aclelegno.it si possono trovare tutte le info relative al concorso di design, che avrà come tema l'arredo urbano e ulteriori informazioni per partecipare attivamente. Ovviamente nel corso dell'estate ci saranno ulteriori novità. 📌



► Lo scorso giovedì 6 giugno, è stata consegnata la targa, da parte del presidente Marco Segatta e del presidente territoriale Giorgio Zanei, a Paolo Chincarini, dirigente scolastico dell'Istituto “Marie Curie” di Pergine Valsugana per l'efficace collaborazione tra studenti e artigiani che ha permesso la buona riuscita dell'evento “Festa con gli Artigiani” tenutasi a Pergine lo scorso 17-19 maggio 2019.

WWW.ARTIGIANI.TN.IT: IL NUOVO SITO PER CAPIRE MEGLIO CIÒ CHE SIAMO

È on line da venerdì 14 giugno, è il nuovo sito dell'Associazione Artigiani.



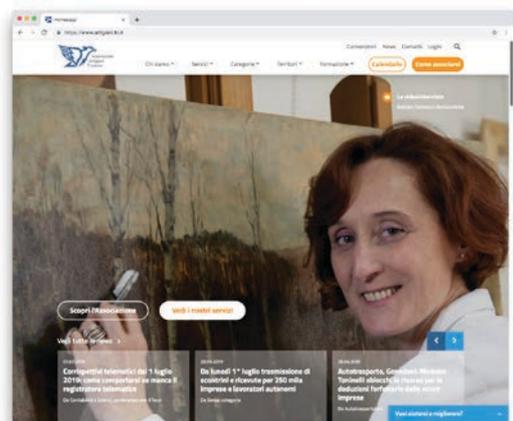
Della stesura dei contenuti si è occupata l'area marketing mentre la parte grafica e tecnica è stata realizzata dalla Thread Solution Srl del Consorzio ConIT.

«La fase più lunga è stata indubbiamente quella legata all'ascolto, capire in che direzione muoversi e come andare incontro alle esigenze dei nostri associati – spiega Nicola Svaizer, vice presidente vicario dell'Associazione con delega all'innovazione –. Il sito precedente aveva dieci anni, praticamente un'era geologica considerando che stiamo parlando di web, era assolutamente necessario cambiare e dare una rinfrescata al tutto».

Svaizer continua: «Si tratta della prima azione concreta del piano di sviluppo strategico che abbiamo recentemente presen-

tato in occasione dell'assemblea generale dopo averlo condiviso e analizzato in giunta esecutiva e in consiglio. Si è deciso innanzitutto di mettere tutte le informazioni sotto l'unico cappello dell'Associazione, quindi anche le news che riguarderanno Sapi piuttosto che Ebat, Trentino Imprese o Anap si troveranno sul sito. Ciò che gravita attorno al nostro mondo è stato riunito in un unico indirizzo web per rendere più semplice e immediata la fruizione dei nostri servizi».

Una visibilità particolare l'avranno tutte le categorie: «Si è partiti mettendo in copertina i restauratori, poi toccherà ai termoidraulici e ai posatori di porfido – riprende il vice presidente vicario –. Il primo impatto visivo arriverà con la foto del presidente della categoria e poi ci sarà la possibilità di vedere un'intervista allo stesso che spiega quelle che sono le caratteristiche principali del mestiere che svolge analizzando anche le problematiche direttamente connesse. Nell'arco di dodici mesi tutti avranno identico spazio e stessa visibilità». **[S.F.]**



SERVIZIO FESTIVO ESTATE 2019

AUTORIPARATORI ARTIGIANI DEL PRIMIERO

7 LUGLIO		
Officina meccanica	AUTORIP. FLLI ROMAGNA SNC Mezzano (cell. 328.6022195)	tel. 0439.67060
Soccorso stradale	AUTORIP. FLLI ROMAGNA SNC Mezzano (cell. 328.6022195)	tel. 0439.67060
14 LUGLIO		
Officina meccanica	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
Soccorso stradale	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
21 LUGLIO		
Officina meccanica	AUTORIP. SALVADORI SAS Mezzano (cell. 346.2387972)	tel. 0439.64305
Soccorso stradale	AUTORIP. SALVADORI SAS Mezzano (cell. 346.2387972)	tel. 0439.64305
28 LUGLIO		
Officina meccanica	ER SNC (Distributore ESSO) Transacqua	tel. 0439.64318
Soccorso stradale	CARROZZERIA ALPINA Mezzano (cell. 328.9448889)	tel. 0439.67520
4 AGOSTO		
Officina meccanica	AUTORIP. FLLI ROMAGNA SNC Mezzano (cell. 328.6022195)	tel. 0439.67060
Soccorso stradale	AUTORIP. FLLI ROMAGNA SNC Mezzano (cell. 328.6022195)	tel. 0439.67060
11 AGOSTO		
Officina meccanica	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
Soccorso stradale	SCALET RICCARDO Transacqua (cell. 329.2269418)	tel. 0439.762157
15 AGOSTO		
Officina meccanica	ER SNC (Distributore ESSO) Transacqua	tel. 0439.64318
Soccorso stradale	CARROZZERIA ALPINA Mezzano (cell. 328.9448889)	tel. 0439.67520
18 AGOSTO		
Officina meccanica	DEL VASTO GIUSEPPE Tonadico	tel. 0439.62878
Soccorso stradale	CARROZZERIA ALPINA Mezzano (cell. 328.9448889)	tel. 0439.67520
25 AGOSTO		
Officina meccanica	AUTORIP. SALVADORI SAS Mezzano (cell. 346.2387972)	tel. 0439.64305
Soccorso stradale	AUTORIP. SALVADORI SAS Mezzano (cell. 346.2387972)	tel. 0439.64305

AUTONOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE

Autonoleggi il Giglio	tel. 0439.763142	cell. 349.2473970
Autoservizi G. Crose	tel. 0439.768822	cell. 338.1466155
Autoservizi Origano Snc	tel. 0439.64422	cell. 347.1237504
Bernardin Enea	tel. 0439.64393	cell. 348.5827270
Bettega Loris	tel. 0439.67080	cell. 329.2269382
Elit Service Taxi di Origano Flavio		cell. 338.6053941
Cazzetta Enrico & Loreno	tel. 0439.62836	cell. 328.7038930
Happy Travels Dolomiti di Caserotto Juri		cell. 348.6484985
John 55 Travel di Ciotoli Giovanni	Tel. 0439.68004	cell. 347.2945261

SCOPRI LA NUOVA CONVENZIONE CON VITA TRENTINA!

La convenzione con il settimanale Vita Trentina offre alle imprese associate l'opportunità di acquistare gli abbonamenti sia in versione cartacea sia in versione digitale a prezzi vantaggiosi!

SCONTI PER GLI ASSOCIATI

- Sei mesi: a 25 euro (sconto di due mesi gratuiti!)
- Un anno: a 50 euro



DESTINATARI

Tutti gli associati

COME ACCEDERE

Esibire l'attestazione che si è in regola con il versamento della quota associativa, da richiedere presso la tua Sede Territoriale.

INFO

Visita www.vitatrentina.it per tutte le informazioni:
accedi allo shop on line e acquista l'abbonamento!

UFFICIO ABBONAMENTI VITA TRENTINA:
tel. 0461 272665 - abbonamenti@vitatrentina.it

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È "GARAGE 109"

di Davide Cattoi

via S. Caterina, 109 - 38062 Arco
cell. 335.1486826 - garage_109@lbero.it

... nato nel 1993, la passione dei motori gliel'ha trasmessa suo padre fin da piccolo, una volta grande ha deciso di studiare quello che gli piaceva frequentando l'ITI Buonarroti di Trento prendendo il diploma di perito meccanico. Lavorando in seguito da Dorigoni e in successivamente in Cartiera a Riva come manutentore meccanico, con l'esperienza acquisita ha poi deciso di aprire un'officina di moto per seguire appunto la sua passione. Nell'officina si occupa di riparazioni e diagnosi di qualsiasi problema dal ciclomotore alla maxi moto, dalla manutenzione ordinaria e di cambio gomme. Inoltre insieme a un altro ragazzo segue

il suo team (ACBM racing) nel quale corrono 4 piloti nel campionato italiano "12 pollici" con le pitbike.

Se la vostra moto necessita di una buona manutenzione, ora sapete a chi rivolgervi... Garage 109



PROGETTO PENSPLAN

UN VIRTUOSO ESEMPIO DI WELFARE SOSTENIBILE IN REGIONE



Il Progetto Pensplan ha registrato anche per l'anno 2018 risultati positivi: l'adesione a un fondo pensione complementare di un lavoratore su due in Regione e il forte aumento della richiesta di informazioni e di una consulenza pensionistica personalizzata confermano il raggiungimento dell'importante traguardo di una maggiore diffusione della cultura previdenziale sul territorio nonché di un'attenzione particolare al risparmio individuale per la propria vecchiaia e per far fronte alle diverse esigenze durante il ciclo di vita personale e familiare.

I principali numeri in sintesi: circa 74mila contatti presso gli uffici Pensplan (pari a più di 300 contatti al giorno lavorativo), oltre 5.200 contatti in manifestazioni informative e formazioni diverse, oltre 228mila aderenti e 26mila aziende gestiti, circa 224mila pratiche amministrative. A questi si aggiungono 4,3 milioni di euro di contributi versati per situazioni di difficoltà economica, più di 180 richieste di supporto legale gratuito e 42mila richieste di contributi per la copertura dei costi amministrativi e contabili dal 2003 a fine 2018.

«Ma non sono solo i numeri a confermare il successo di Pensplan» afferma la Presidente di Pensplan Laura Costa in occasione della presentazione della Relazione annuale 2018. «Con il Progetto Pensplan si è concretizzato ed è in fase di ulteriore coerente sviluppo un esempio virtuoso di welfare sostenibile. La diffusione della cultura del risparmio e della consapevolezza sulle necessità generazionali di lungo periodo, della e nella popolazione, stimola un'adesione responsabile della cittadinanza a un progetto per il suo futuro, e quindi al risparmio di un proprio capitale nell'ottica di una responsabilità e di un valore economico che va oltre il singo-

lo a totale beneficio dell'intera collettività».

Le ricadute positive sull'economia del territorio regionale del Progetto Pensplan sono molte:

- Pensplan Centrum ha erogato tutti i servizi e gli interventi a beneficio della popolazione regionale in forza di un conferimento pubblico iniziale, sapientemente custodito e investito, e i cui rendimenti hanno costituito la base economica per la realizzazione e il funzionamento dell'intero Progetto Pensplan, senza che il capitale originario venisse progressivamente eroso e, quindi, evitando che fossero depauperate risorse pubbliche;
- più di metà del capitale investito per la realizzazione del Progetto Pensplan è tornato nelle casse pubbliche in forma di gettito fiscale generato dal sistema dei fondi pensione istituiti in Regione e quindi risulta nuovamente disponibile per ulteriori progetti a livello locale;
- attraverso l'adesione alle forme di previdenza complementare regionale è maturato un consistente accumulo di capitale privato, che risulta essere importante non solo per autosostenere la qualità della vita nell'età anziana e ridurre quindi potenzialmente l'impiego di risorse pubbliche per le esigenze assistenziali, sanitarie e previdenziali future, ma anche in termini di investimenti nell'economia locale;
- i fondi di previdenza complementare istituiti in Regione e convenzionati con Pensplan Centrum hanno saputo valorizzare con professionalità le proprie risorse, offrendo ai propri aderenti rendimenti adeguati (negli ultimi dieci anni il rendimento medio annuo risulta pari al doppio della rivalutazione del trattamento di fine rapporto in azienda nello stesso periodo, e quindi al 4% rispetto al 2%).

Informazione e consulenza personalizzata indipendente

Pensplan nasce con l'obiettivo di promuovere l'adesione alla previdenza complementare sul territorio: di centrale importanza sono quindi le attività di informazione e consulenza per diffondere la cultura previdenziale tramite le proprie sedi e la rete di sportelli informativi Pensplan Infopoint.

Nel corso del 2018 sono state realizzate in particolare due importanti campagne informative rivolte ai target di popolazione più bisognosa di costruirsi una seconda pensione accanto a quella obbligatoria, e quindi giovani e donne. In seguito alle novità contenute nella Legge di Bilancio 2018 Pensplan ha collaborato inoltre con i referenti territoriali del pubblico impiego per spiegare i nuovi vantaggi e incentivare l'adesione alla previdenza complementare, offrendo ai lavoratori anche il servizio di consulenza personalizzata presso il proprio datore di lavoro.

Quest'ultimo servizio è stato particolarmente ben accolto anche presso i Pensplan Infopoint, dove lo scorso anno sono stati effettuati più di 3.300 check-up previdenziali (+15 % rispetto al 2017).

Gli interventi di sostegno regionale

La Regione tramite Pensplan sostiene la popolazione nella costituzione di una pensione complementare anche attraverso l'erogazione di appositi interventi, che si concretizzano nel sostegno contributivo in situazioni di difficoltà, nel supporto legale gratuito in caso di mancati versamen-

ti da parte del datore di lavoro, in un contributo sostitutivo della prestazione di servizi in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan, nella copertura previdenziale di periodi dedicati all'assistenza dei propri figli o dei familiari non autosufficienti, nel contributo per la costituzione di una pensione complementare di coltivatori diretti, mezzadri, coloni e persone casalinghe.

Dal 2003 al 2018 sono stati versati 4,3 milioni di euro di contributi per situazioni di difficoltà economica.

Prospettive future

I risultati del Progetto Pensplan sono positivi, sia riguardo al risparmio previdenziale, che in un'ottica di welfare globale. L'impegno dei prossimi anni sarà sempre più quello di sviluppare un sistema di sostegno e protezione totale dei cittadini nei diversi momenti del loro ciclo di vita personale e familiare negli ambiti fondamentali dell'esistenza, quali la salute, la cura, il lavoro e la formazione.

A tale scopo sono in corso approfondimenti sui temi della non autosufficienza e dell'educazione finanziaria, per accompagnare la popolazione a scelte ragionate e consapevoli sul proprio domani.

Il servizio di consulenza personalizzata, gratuita e indipendente verrà ulteriormente rafforzato nel corso dell'anno 2019 e sarà rivolto a tutte le tipologie di lavoratori, siano essi dipendenti del settore privato o pubblico, oppure autonomi o liberi professionisti. ◀

Richiesta per assegni al nucleo familiare: le novità!

Le nuove modalità di richiesta per assegni al nucleo familiare – circolare Inps n. 45 del 22 marzo 2019

A decorrere dall'1 aprile 2019 i lavoratori dipendenti del settore privato, esclusi i lavoratori agricoli (OTI), per richiedere l'assegno al nucleo familiare **non** dovranno più rivolgersi al **datore di lavoro** ma dovranno presentare il modello ANF/dip (SR16) in **via telematica direttamente all'Inps**.

Per poter inoltrare la richiesta il dipendente potrà rivolgersi al Patronato o dotarsi di Pin dispositivo o SPID o CNS. L'Inps comunicherà al datore di lavoro nel cassetto

previdenziale aziendale l'importo dell'assegno al nucleo familiare spettante.

Contatta la tua sede territoriale o prenota l'appuntamento inviandoci la richiesta all'indirizzo: anf@artigiani.tn.it



FALEGNAMERIA FAUSTINI: DAL 1850 OGGETTI IN LEGNO CHE RACCONTANO LA VITA E LA PASSIONE

Sul mercato da quattro generazioni, ora producono anche materiale educativo montessoriano.



di **Stefano Frigo**

In un ambiente rurale, aspro e generoso al tempo stesso, nasce nel 1850 la Falegnameria Faustini. La famiglia viene da allora ribattezzata “Tisler”, termine dialettale derivante dal tedesco “Tischler” (falegname). Giovanni Faustini, fondatore, Giuseppe e Remo, figlio e nipote, per anni soddisfano le richieste della propria zona con dedizione, riconosciuti per passione e onestà. Nel 1934 l'attività viene trasferita a Faedo e si radica sempre di più nel territorio, con intere famiglie che, negli anni e nei decenni, si affidano sempre alla famiglia Faustini per le proprie esigenze. Quattro generazioni dopo l'attività prosegue con la stessa passione, radicata nel territorio ma proiettata verso nuove esigenze. Ora Bruno e Carla, marito e moglie, padre e madre di tre figlie, sono al servizio dei clienti e con la stessa passione ma con forza innovativa hanno introdotto la produzione di **mate-**

riale educativo montessoriano per privati, asili nido, scuole dell'infanzia e primarie credendo, per primi loro, nel pensiero e nel metodo pedagogico introdotto da Maria Montessori nel secolo scorso. Una produzione che parte dallo studio della tradizione montessoriana per oggetti, forme e colori, passa dalla ricerca della sostenibilità al fine di avere un prodotto naturale, sano e interamente italiano, arriva al miglior risultato come testimoniano i numerosi clienti pubblici e privati che ogni giorno, sempre più numerosi, ricercano il materiale Montessori BF. L'impegno della falegnameria Faustini è, a distanza di oltre 170 anni, ancora una volta quello di far crescere la famiglia e la società in cui è immersa.

Si acquista e lavora unicamente materiale certificato PEFC in modo da garantirne la provenienza da patrimonio forestale sostenibile, si utilizzano prodotti di finitura esenti formaldeide ed esenti solventi, si applicano con rigidità le norme EN71 e DIN53160 che assicurano dall'utilizzo di metalli pesanti, sostanze nocive e prescrivono resistenza al sudore e alla saliva. La cera utilizzata per il trattamento garantisce una finitura di pregio contribuendo ad aumentare la resistenza chimica e meccanica del legno.

MARIA MONTESSORI E IL SUO METODO

**Un'immagine diversa del bambino
e del suo naturale apprendimento**

All'inizio del secolo scorso, Maria Montessori comincia ad osservare i bambini e la loro interazione in un ambiente e un clima positivi per l'apprendimento. Capisce come, in

L'imprenditorialità green entra nelle classi del Trentino



Si è conclusa la seconda edizione del progetto didattico "Io e l'Economia Green" proposto da Junior Achievement Italia, la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola, in collaborazione con l'Associazione H2O+, che incoraggia una presa di coscienza sensibile di tematiche quali la sostenibilità ambientale, le risorse naturali, le energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e la mobilità sostenibile.

"Io e l'Economia Green" nasce per avvicinare gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado ai temi

dell'imprenditorialità in chiave green, facendoli anche entrare in contatto con le realtà produttive del territorio orientate alla sostenibilità.

Tra gli obiettivi del progetto, inoltre, vi è la volontà di incentivare le reti tra scuole e imprese che realizzano iniziative di informazione e sensibilizzazione sul territorio, per diffondere la cultura dell'impresa sostenibile e la cultura della sostenibilità all'interno dell'impresa. Il progetto ha coinvolto più di cento studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado della Valsugana e del Primiero.

Il premio è stato assegnato ai progetti:

1. Donuts Party (classe 2A scuola Canal San Bovo): Viaggio alla scoperta di luoghi suggestivi nella valle del Vanoi, cuore verde del Trentino che prevede anche la valorizzazione del dolce tipico del Primiero Vanoi;
2. Malghe (classe 3B scuola T. Garbari): Un percorso tra le malghe per un turismo ambientale;
3. Ciaspogreen (classe 3D scuola T. Garbari): "Ciaspolada" per far riscoprire a bambini e adulti il valore della montagna e il saper stare assieme nel rispetto della natura.

I professionisti che hanno partecipato al progetto sono: **Nadia Martinelli** (presidente Donne in Cooperazione), **Nicoletta Molinari** (vice presidente Aurora Società cooperativa, presidente Fondazione Trentina per il Volontariato), **Andrea Dorigato** (ingegnere e docente presso la facoltà di Ingegneria di Trento), **Nicola Svaizer** (vice presidente Associazione Artigiani e amministratore delegato JLB BOOKS), **Alberto Bettega** (direttore Caseificio Primiero) e **Ivan Fontana** (responsabile personale e affari generali Gruppo Acsm s.p.a.).

modo autonomo e spontaneo, essi scelgono il materiale messo loro a disposizione e ci lavorano. Ha modo di rilevare, attraverso l'osservazione scientifica, come i bambini, lasciati liberi di organizzare le proprie attività in un ambiente progettato per le loro esigenze, siano nella condizione migliore per imparare ad esercitare le competenze necessarie al pieno sviluppo della loro personalità. Nasce così il metodo Montessori, utilizzato dagli asili nido fino alle scuole superiori, diffusosi nel mondo e in Italia per la sua efficacia e completezza, metodo che ha permesso a menti illustri come Bezoz, Page e Marquez il loro pieno sviluppo.

Quello che oggi viene definito come "metodo Montessori" veniva visto dalla sua stessa artefice come "aiuto alla vita" piuttosto che "metodo". Essa reputava che fosse un sostegno allo sviluppo del bambino, ritenendo essa stessa questa definizione come più aderente alla particolare funzione da lei attribuita all'insegnamento come processo di potenziamento e va-

lorizzazione delle risorse infantili. Una vita trascorsa al servizio della crescita della società e della cultura, prima in Italia e poi all'estero dove si trasferì prima e durante la seconda guerra mondiale, periodo questo in cui l'Opera Nazionale Montessori, di cui era presidente onorario, venne chiusa. Una vita e un metodo che hanno portato luce e progresso nell'umanità, come dimostrano le storie di successo legate al suo nome. ◀



ENRICA VINANTE NELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

di **Paolo Stornati**, referente Movimento Donne Impresa



Enrica Vinante

È stata nominata la nuova Commissione Provinciale per le Pari Opportunità della XVI legislatura.

Tra i membri della Commissione, in rappresentanza delle organizzazioni dei datori di lavoro, è stata designata Enrica Vinante, titolare dell'omonima impresa artigiana specializzata in "restauro e conservazione di opere d'arte" e componente del Direttivo del Movimento Donne Impresa.

La commissione è composta da:

- *sei componenti designate/i dalle associazioni aventi sede nella provincia di Trento, che hanno come fine statutario la promozione delle pari opportunità di genere e che hanno maturato comprovata esperienza almeno triennale in questo ambito;

- **una/un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello provinciale dei lavoratori;
- ***una/un rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro;
- ****due esperte/i individuate dal Consiglio provinciale in ambito accademico e che vantino specifiche pubblicazioni in materia di pari opportunità tra donna e uomo.

I COMPONENTI

Taufer Paola Maria* - Presidente

Cavagnoli Stefania****

Cossali Micol*

D'Agostino Maria Rosaria*

Falzone Rosalba**

Fusco Sandra*

Monzani Marco****

Reale Carla Maria*

Vinante Enrica***

Zefi Leonora*

Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi: le novità

NOVITÀ D.M. 10 MAGGIO 2019 IN G.U. 18 MAGGIO 2019 N. 115

Sono escluse dal nuovo obbligo:

- le operazioni **non soggette all'obbligo di certificazione dei corrispettivi ai sensi:**
 - **dell'articolo 2 del Dpr 21 dicembre 1996 n. 696** (es. cessioni di tabacchi; cessioni di prodotti agricoli effettuate dagli agricoltori che applicano il regime speciale; cessioni di giornali quotidiani, periodici, supporti integrativi, libri, ecc.);

- **del D.M. 13 febbraio 2015** (servizi di stampa e recapito dei duplicati di patente e di gestione e rendicontazione del relativo pagamento)
- **del D.M. 27 ottobre 2015** (servizi di telecomunicazione, tele radiodiffusione ed elettronici resi a committenti che agiscono al di fuori dell'esercizio d'impresa, arte o professione);
- b) le prestazioni di **trasporto pubblico collettivo di persone e di veicoli** e bagagli al seguito, con qualunque mezzo esercitato, per le quali i biglietti di trasporto, compresi quelli emessi da biglietterie automatiche, assolvono la funzione di certificazione fiscale;
- c) **fino al 31 dicembre 2019**, le operazioni **collegate e connesse**, nonché le operazioni **marginali**, effettuate in relazione a quelle indicate nei due punti precedenti

Si tratta di un organo consultivo del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale in materia di pari opportunità fra donna e uomo nominato per la durata della legislatura.

Tra le sue funzioni troviamo la promozione di iniziative che rendano compatibile la vita privata con l'impegno pubblico, sociale e professionale, il monitoraggio delle politiche delle pari opportunità, la verifica delle nomine/designazioni degli enti locali a garanzia di un adeguato equilibrio fra i generi, la divulgazione di buone prassi e di ogni iniziativa atta ad approfondire le problematiche relative alla condizione femminile e alle questioni di genere. 📌

ENRICA VINANTE

Titolare dell'omonima impresa artigiana specializzata in:
"Restauro e conservazione di opere d'arte".

VINANTE ENRICA - RESTAURO OPERE D'ARTE

Via Col di Lana, 2/1 - 38122 Trento

- Nata a Telve
- RESTAURATORE DI OPERE D'ARTE TUTELATE
- fa parte del Movimento Donna Impresa dell'Associazione Artigiani di Trento (partecipandone alla costituzione nel 2004)
- dal 1994 al 1998, dal 2000 al 2008 Presidente della Categoria Restauratori di Opere d'Arte soggette a tutela dell'Associazione Artigiani di Trento
- a più riprese membro della Giunta del Comprensorio C5
- dal 2016 fa parte del Consiglio delle donne del Comune di Trento in qualità di rappresentante del Movimento Donna Impresa dell'Associazione Artigiani di Trento

L'Agenzia delle entrate precisa: cosa fare se manca il registratore telematico?

L'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi è entrato in vigore lo scorso primo luglio per i soggetti che hanno realizzato nel 2018 d'affari superiore a 400 mila euro. Salvo che rientrino nelle previste ipotesi di esonero. Per effetto delle modifiche del DL crescita, i dati dei corrispettivi possono essere inviati, a regime, entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione (fermo restando la memorizzazione giornaliera e la liquidazione periodica dell'Iva secondo i termini ordinari). Inoltre viene stabilito che, per i primi sei mesi di vigenza dell'obbligo, le sanzioni previste non trovino applicazione se i dati vengono inviati entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione. Per i soggetti con volume d'affari superiore a 400mila euro la sospensione delle sanzioni opererà fino al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla moratoria delle sanzioni, l'Agenzia delle Entrate, con circolare n. 15 pubblicata sabato 29 giugno, ha precisato che:

- I soggetti i quali non abbiano ancora la disponibilità di un registratore telematico, potranno comunque assolvere all'obbligo di trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.
- Fino all'attivazione del registratore telematico sarà possibile adempiere temporaneamente all'obbligo di memorizzazione dei corrispettivi mediante registratore di cassa già in uso ovvero mediante utilizzo delle ricevute fiscali. Tale facoltà è ammessa fino al momento dell'attivazione del registratore telematico e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2019.

I soggetti che si trovano nelle descritte circostanze sono quindi obbligati a tenere il registro dei corrispettivi e a liquidare l'imposta nei termini ordinari. 📌

o rispetto a quelle per le quali è obbligatoria l'emissione della fattura (sono marginali le operazioni i cui ricavi o compensi non sono superiori all'1% del volume di affari del 2018);

- d) le operazioni effettuate a **bordo di una nave, di un aereo o di un treno** nel corso di un trasporto internazionale (es. cessioni a bordo delle navi da crociera).

Le operazioni elencate continuano ad essere annotate nel **registro corrispettivi**.

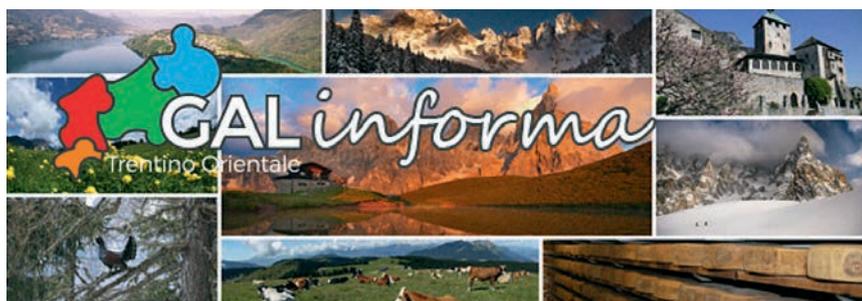
Chi le effettua può comunque scegliere di procedere con la memorizzazione e trasmissione telematica. Inoltre per le operazioni di cui alle precedenti lettere c) e d) resta fermo l'obbligo di documentazione mediante il rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino fiscale.

Infine il DM in questione nel confermare l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione dei dati dei corrispettivi riferiti alla cessione di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori e delle cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate tramite distributori automatici **stabilisce l'esonero fino al 31 dicembre 2019 per tutte le altre operazioni di cui all'articolo 22 Dpr 633/72 i cui ricavi o compensi non sono superiori all'1% del volume di affari dell'anno 2018 e che quindi potranno continuare ad essere documentati con ricevute fiscali o scontrini fiscali.**

Anche in questo caso chi le effettua può comunque scegliere di procedere con la memorizzazione e trasmissione telematica. 📌

NUOVI BANDI DEL GAL TRENTINO ORIENTALE

Nuove importanti opportunità offerte a soggetti pubblici e privati per realizzare progetti di formazione e sviluppo coerenti con la Strategia d'Azione del GAL.



A metà giugno scorso sono stati pubblicati i nuovi Bandi del GAL del Trentino Orientale.

Il Bando dell'**Azione 1.1** sostiene la **realizzazione di percorsi formativi** per migliorare le conoscenze dei soggetti che operano nei principali settori economici (agricoltura, manifattura artigianale, servizi, con particolare riferimento al turismo).

Tutti i dettagli sul sito ufficiale <https://www.galtrentinorientale.it/>

Si tratta di nuove importanti opportunità offerte a soggetti pubblici e privati per realizzare progetti di formazione e sviluppo coerenti con la Strategia d'Azione del GAL.

Questo intervento si pone nella Misura 1. della Strategia del Progetto Leader per il Trentino Orientale; qui a suo tempo come Associazione, avevamo richiesto di inserire tra i vari Ambiti di intervento anche il tema dello "Sviluppo e innovazione delle

filieri e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)".

Se ci fossero già idee o proposte da parte di imprese che operano nei territori degli Altipiani Cimbri, del Primiero e della Valsugana sarebbe interessante raccoglierle in breve tempo e valutare se, rispetto a queste idee, vi siano elementi per costruire una proposta formativa di interesse trasversale per un gruppo di imprese artigiane.

Si citano, solo a titolo di esempio, alcune delle filiere artigiane che potrebbero essere coinvolte in queste iniziative, come quella delle costruzioni per il recupero di baite, edifici storici e seconde case, oppure la filiera della trasformazione alimentare, o ancora quella foresta-legno-energia.

Rispetto a queste, e sempre a titolo di esempio, un tema trasversale che potrebbe risultare interessante per un'eventuale proposta formativa potrebbe riguardare il marketing e, più in generale, la comunicazione, con un utilizzo sempre più efficace della rete e dei social media. 📣

Per la segnalazione di eventuali tematiche di interesse siete pregati di rivolgervi ai **Responsabili degli uffici territoriali dell'Associazione Artigiani di uno dei 4 territori che rientrano nel GAL del Trentino Orientale** (Primiero, Altipiani Cimbri, alta e bassa Valsugana) o all'**Area Studi dell'Associazione** c.filippi@artigiani.tn.it

**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ANZIANI
PENSIONATI**



**INSIEME
LA VITA È PIÙ
SEMPLICE
PIACEVOLE
E CONVENIENTE**

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
ISCRIVITI ANCHE TU

0461 803996
anap.trentino@artigiani.tn.it

AUTOTRASPORTO

INCONTRO CON I VERTICI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore
autotrasporto

Lo scorso 3 giugno ha avuto luogo un incontro ufficiale con il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti e l'Assessore all'agricoltura Giulia Zanotelli da una parte, i rappresentanti del settore autotrasporto dell'Associazione Artigiani, di Confindustria e della Fai Confrasperto dall'altra.

Erano presenti anche tutti i dirigenti della provincia legati alla viabilità e ai trasporti. Nell'incontro è stata analizzata la futura problematica della manutenzione del Ponte dei Crozi e quindi delle possibili soluzioni per incidere in maniera minore possibile sulla viabilità e sul traffico dedicando una corsia ai mezzi pesanti.

Altro argomento trattato è stata la Valdstico e le varie ipotesi a quello che sarà il percorso definitivo. Alla parte pubblica è stato evidenziato il fatto che le imprese trentine subiscano la concorrenza rispetto ai vicini operatori dell'Est Europa chiedendo la possibilità di individuare adeguate misure di supporto.

È stata nuovamente mostrata insofferenza per la problematica dei continui divieti di transito austriaci.

Ma non solo, è stata ufficializzata la necessità di istituire un tavolo permanente di confronto con la politica trentina e, infine, è stato richiesto che la misura per la formazione di autisti venga prolungata per diverso tempo in modo da colmare il fabbisogno delle imprese trentine.

AUTORIPARAZIONE

SINISTRI AUTO: VARATE LE LINEE GUIDA PER LE RIPARAZIONI A REGOLA D'ARTE

Il 18 luglio focus sul tema in Associazione presso la Sale dei Novanta

Stop a reclami, a perdite di tempo, a un eccessivo contenzioso in occasione dei **risarcimenti dei danni da incidenti automobilistici**. **Consumatori, autoriparatori e assicurazioni** collaborano per garantire **riparazioni a regola d'arte**, effettuate

in tempi certi, nel rispetto delle condizioni di corretta concorrenza sul mercato, a costi chiari e finalizzate a ridurre le conflittualità.

È l'obiettivo delle linee guida sottoscritte oggi dall'**ANIA**, dalle **Associazioni degli Autoriparatori di Confartigianato, di Cna, di Casartigiani** e dalle seguenti Organizzazioni dei Consumatori: **Adiconsum, Adoc, Associazione Utenti Servizi Radio Televisivi**,

CONSIGLIO UE

DAL 2020 CABINE PIÙ SICURE E AERODINAMICHE PER GLI AUTOCARRI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore
autotrasporto

Dal 1° settembre 2020 gli autocarri con cabine più aerodinamiche potranno circolare sulle strade europee: il Consiglio ha approvato oggi l'introduzione anticipata del nuovo design più sicuro e più ecologico. La decisione adottata dai ministri modifica le norme sulla dimensione massima degli autocarri, anticipando la data alla quale è autorizzata una lunghezza supplementare per consentire una forma più arrotondata delle cabine, senza ridurre lo spazio riservato al carico.

La presidenza rumena e il Parlamento europeo avevano raggiunto un accordo provvisorio il 12 febbraio 2019.

Questa nuova generazione di cabine apporterà maggiore sicurezza, maggiore efficienza dei consumi e più comfort per i conducenti. È una buona notizia per tutti gli utenti della strada e per l'ambiente.

La cabina con il "muso" più allungato comporta meno angoli morti, rendendo gli utenti vulnerabili della strada, come pedoni e ciclisti, più visibili ai conducenti. Contribuirà inoltre a ridurre i danni o le lesioni provocate ad altri utenti della strada in caso di collisione: la Commissione stima infatti che tale soluzione potrebbe salvare fino a 500 vite l'anno, principalmente tra i pedoni e i ciclisti nelle aree urbane.

Una minore resistenza all'aria dovrebbe ridurre il consumo di carburante fino al 10% ed emissioni più basse contribuiranno alla lotta ai cambiamenti climatici.

Prima di potere essere immesse sul mercato, le cabine aerodinamiche dovranno soddisfare i necessari requisiti di omologazione, che saranno adottati entro il 1° novembre 2019.

La lunghezza supplementare consentita può essere utilizzata solo per migliorare l'aerodinamicità della cabina, non per aumentare la capacità di carico del veicolo.

Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Federconsumatori, Movimento Difesa del Cittadino, U.di.con.

Le linee guida sono previste dalla **Legge 124 del 2017**.

Puntano ad offrire a chi ha subito un sinistro auto **servizi di riparazione qualificati e trasparenti, eseguiti sulla base di precise procedure di intervento in officina e fondati su chiare regole di rendicontazione e di liquidazione del danno.**

Le **imprese di autoriparazione** che aderiscono all'accordo si impegnano ad effettuare la riparazione del veicolo incidentato seguendo una serie di regole codificate, in relazione alla qualificazione e all'aggiornamento dell'autoriparatore, alla qualità e alla sicurezza del ripristino del mezzo, ai materiali e ai ricambi, in conformità alle specifiche tecniche delle case costruttrici, al preventivo, al contratto, alla fatturazione, alla riconsegna del veicolo fino

alla tracciabilità dell'intervento di riparazione.

Tutto questo è finalizzato ad avere in circolazione veicoli sicuri e, quindi, ad accrescere il livello di sicurezza stradale.

Le linee guida prevedono anche una **semplificazione delle modalità per ottenere il risarcimento.**

Il danneggiato potrà, infatti, far riparare il veicolo dal proprio autoriparatore di fiducia, senza anticipare la spesa. La compagnia assicuratrice, se accertata la responsabilità del sinistro, procederà al pagamento diretto all'autoriparatore entro 15 giorni dalla ricezione della cessione del credito e della documentazione fiscale che attesta l'intervento di riparazione.

Le linee guida saranno comunicate al Ministero dello Sviluppo economico e le carrozzerie che aderiscono all'intesa saranno consultabili attraverso un'app.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

REGALO

Due lavateste usate ma in buono stato. Tel. 0465.326404

AFFITTO

Locale in Corso Buonarroti "Cristo Re", uso negozio/laboratorio/studio di 110 mq con deposito sottostante di 55mq posizione strategica libero da luglio 2019. Tel. 339.1290841

Capannone uso laboratorio/magazzino a Cavalese, 1.300 mq + 578 mq, con possibilità di frazionamento in lotto con metratura inferiore. Affitto palazzina uffici. Tel. 0471.887551

Capannone uso laboratorio/magazzino a Trento nord - Spini di Gardolo, 1.000 mq coperti + 500 mq piazzale. Tel. 333.9613871

CEDO

Attività di calzoleria (riparazione scarpe e articoli in cuoio/duplicati chiavi). Muri in affitto. Tel. 347.8241425

Avviata e pluriennale attività di gommista per pensionamento, zona forte passaggio Mori, 450 mq di coperto e 500 mq di piazzale, muri in affitto. Per info Adriano 339.7711501

Avviata e pluriennale attività di estetica a Cles, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 340.4014942

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

Avviata e pluriennale attività di parrucchiera a Rovereto, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 0464.486851

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Pellettizzatrice marca Smartec modello PLT-100 alimentazione elettrica: 400 Vca3P+T, potenza elettrica 4 KW, frequenza 50hz, capacità di produzione circa 50 kg ora di segatura. Tel. 329.8827932

Vendo piegatrice da lattoniere modello Jorns AG anno 2006 Norma Line 125 SW SM CNC 500, con taglierina automatica, battute di riscontro e high speed. Misura 6,40 m, prezzo 28.000 € più Iva. Tel. Roberto 347.5303970

Piegatrice da lattoniere modello Jorns Ag anno 2006 Norma Line 125 SW SM CNC 500, con taglierina automatica, battute di riscontro e high speed, misura 6,40 mt. Prezzo 28.000 € + Iva. Tel. Roberto 347.5303970

Assi di baita scavate dal sole per arredamento, 35 m² spessore 25 mm, larghezze varie, prezzo da concordare. Tel. 0461.848565 - 340.1558279

Autocarro Fiat Ducato anno 2004, ottimo stato, revisionato, castonato, portata 35 ql pieno carico, prezzo da trattare. Tel. 0464.412184

Piega/taglia ferro marca Tecnotor 380volt in ottimo stato usata pochissimo, a 900,00 € + Iva. Tel. 348.8899091

In zona commerciale in espansione, fronte strada di grande comunicazione vendesi capannone di 1.000 mtq su una superficie di 1.500 mtq. Necessità di ristrutturazione in base all'uso. Tel. 0461.605700 - 339.4802630

Macchina traccialinee L.40T CMC trazione a rullo. Tel. 0463.974412 - 347.5420445

Forca per gru marca Boscaro, portata massima 2.000 kg, peso 118 kg, a 300 €. Tel. 335.6035910

Autocarro VW T5, euro 5, ottime condizioni, gomme inv/est su cerchi separati, revisionato, tagliando, barre porta tutto, vivavoce, 4.200 € + Iva. Tel. 335.5885571 - info@pulivetrotrentina.net

Carrello portarotoli con 12 tubi, ruote, lungo 4,50 m a 100 €. Tel. 347.2144827

Macchinario Human Tecar Physio TT per trattamento dell'adiposità localizzata e recupero muscolare. Apparecchiatura tenuta bene pari al nuovo. 6.700 €. Tel. 347.6859830

Nr. 7 aspiratori A.R. filtrazioni modello ARNO2VF CE230V50HZ TRIFASE RAL 7035+9005 SET1241R. Tel. 0465.688029

Ponteggi Fracasso; benna conica lt. 500 sc. centr.; betoniera a bicchiere Piccini bg 400 senza mot. motore trifase hp 1,5 per bg 400; betoniera a bicchiere piccola; tubi dalmine di varia metratura con relativi morsetti; altro materiale minore di vario genere da cantiere. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Daily 35.10 ribaltabile km 66.639, anno 12/1995. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Tranciatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115

Chiodatrice per pallet marca Olimpia più taglia tappi Cms macchina per produzione. Tel. 324.7861329



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA IVECO PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

**PREZZI
VANTAGGIOSI**



PER IL TUO LAVORO CERCHI UN **IVECO DAILY** FURGONE O CABINATO?

DA **OFFICINE BRENNERO**, AMPIA SCELTA DI VEICOLI IN
PRONTA CONSEGNA A **PREZZI** VERAMENTE **VANTAGGIOSI** !

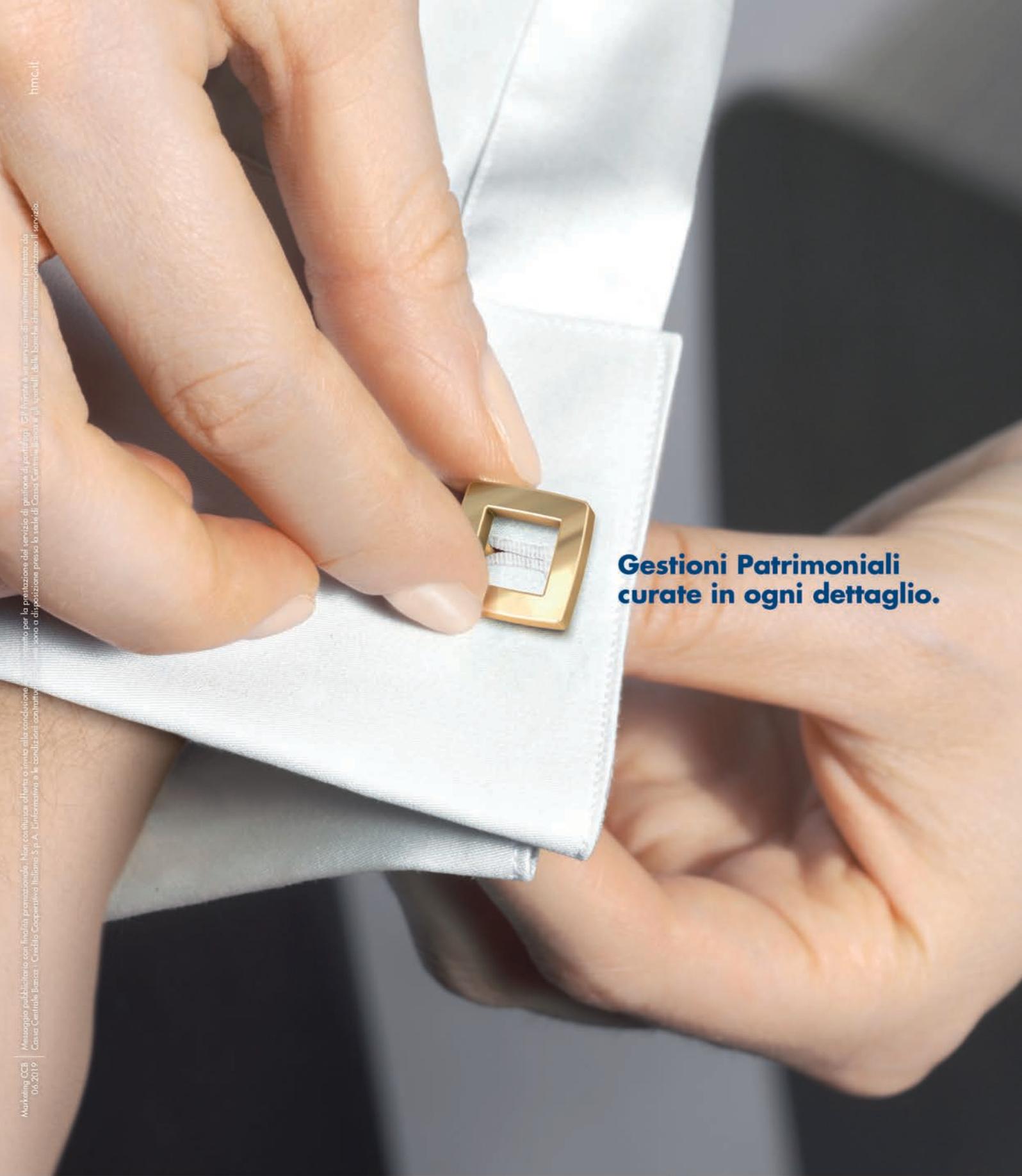
TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA

www.officinebrennero.it

**FUORI
TUTTO**

IVECO

Il tuo partner per un trasporto sostenibile



**Gestioni Patrimoniali
curate in ogni dettaglio.**

GP Private è una linea di gestione ideata per soddisfare gli investitori più esigenti. L'elevato grado di personalizzazione nella composizione del portafoglio rende GP Private un servizio unico, dedicato a chi cerca soluzioni curate in ogni dettaglio.

